

Dossier

Istituto Giuseppe Toniolo

27/07/2021	chiesadimilano.it Lecco Film Fest, la donna al centro	3
26/07/2021	Il Sismografo (Alberto Melloni, La Repubblica) L' imminente processo vaticano ai finanziari accusati di aver depredato la Santa Sede, ai loro complici e ai superiori ha una valenza storica peculiare. Essa non sta nella dimensione (28mila pagine) di documenti e ...	5
26/07/2021	Lecco Notizie Al via da giovedì, ecco il programma	6
26/07/2021	laprovinciadilecco.it Che il sipario si alzi sul Lecco Film Fest Giovedì il primo atto	8
27/07/2021	Giornale di Merate Pagina 33 Lecco Film Fest, si gira Dal 29 luglio all' 1 agosto la kermesse che aiuterà «a fare bello il mondo» Monsignor Davide Milani racconta le seconda edizione della manifestazione	10

Università Cattolica

27/07/2021	Giornale di Merate Pagina 34 «Opera prima»: ciak... si scrive Laboratorio di scrittura per giovani Una delle novità più interessanti di questa seconda edizione del Festival	13
------------	--	----

Lecco Film Fest, la donna al centro

Nella seconda edizione della manifestazione un'occasione di riflessione sulla realtà femminile con proiezioni, teatro, musica, letteratura, mostre, formazione, incontri con registi, attori e autori Torna il Lecco Film Fest . Da giovedì 29 luglio a domenica 1 agosto, in diversi punti del centro cittadino, è in programma la seconda edizione del Festival di cinema e cultura proposto da Confindustria Lecco e Sondrio e Fondazione Ente dello Spettacolo. Titolo dell'edizione 2021, «Ciò che fa bello il mondo», citazione dal messaggio di papa Francesco in occasione della Giornata internazionale della donna 2020. Le giornate di questa festa estiva della cultura sulle rive del lago saranno caratterizzate da proiezioni (sempre accompagnate dai rispettivi registi), incontri con gli autori e gli attori, masterclass . Il programma proporrà sconfinamenti artistici di qualità nei campi del teatro e della musica. Non mancherà l'impegno formativo per i più giovani, come antidoto ai fenomeni violenti e preoccupanti che li vedono protagonisti in queste settimane, così da lasciare con il Festival una ricchezza duratura. Il Lecco Film Fest sarà infatti occasione per un percorso formativo organizzato in collaborazione con l'Istituto **Toniolo** e rivolto agli studenti vincitori di Opera Prima, concorso di racconti brevi e di soggetti per film e serie tv, aperto anche agli studenti delle scuole del territorio. Anche per questa seconda edizione il Lecco Film Fest punterà a far scoprire la bellezza di Lecco a tutto il Paese grazie alla presenza di tante star. Come ricorda il titolo, il Lecco Film Fest avrà ancora un'originalità di sguardo e proporrà in tutti gli incontri la prospettiva del femminile, a partire da una delle novità di quest'anno: il Premio Lucia, riconoscimento letterario nazionale rivolto alle autrici di romanzi. Inoltre, proprio da Lecco inizia il suo percorso la mostra 'Nuovo cinema Morricone' la prima su uno dei più celebri compositori che con le sue colonne sonore ha reso preziosi tanti capolavori cinematografici. «Crediamo molto nel festival nato lo scorso anno al tempo della pandemia e riproposto in questa estate ancora segnata da molte incertezze, paure e difficoltà spiega monsignor Davide Milani presidente di Fondazione Ente dello Spettacolo e prevosto di Lecco -. Vogliamo proporre di esperienze di bellezza alla città e ai suoi abitanti, offrire un'occasione unica anche ai tanti turisti che stanno tornando sul lago. Non è facile organizzare manifestazioni così complesse con tutte le limitazioni imposte dalla pandemia. Ma questo impegno lo riteniamo necessario. Crediamo che l'incontro tra le persone, l'ascolto reciproco, il confronto con i protagonisti della cultura cinematografica e delle altre arti sia la via privilegiata per rileggere il tempo difficile che abbiamo attraversato e riconoscere tutto ciò che di positivo comunque abbiamo visto accadere. Illuminati dalla bellezza siamo aiutati a fare tesoro della nostra vita, della realtà, anche in momenti drammatici. Gli ospiti prestigiosi che avremo a Lecco ci aiuteranno in questo promettente sforzo». «Lecco Film



Fest evidenzia il presidente di Confindustria Lecco e Sondrio, Lorenzo Riva rappresenta per noi un impegno che abbiamo preso con il territorio quando, lo scorso anno, abbiamo promosso per la prima volta, con questa iniziativa, un evento che potesse andare ad arricchirne la proposta culturale in modo significativo. Così come abbiamo sostenuto fortemente la prima edizione della manifestazione, stiamo proseguendo ora con grande convinzione anche grazie a quanti, fra istituzioni e realtà private, la stanno affiancando. Penso in particolare alle imprese che quest'anno contribuiranno a renderla possibile e le ringrazio perché il loro sostegno, non solo economico, è estremamente prezioso. Il nostro, di impegno, ha come obiettivo quello di influire positivamente sull'ecosistema nel quale il sistema produttivo opera e l'apprezzamento registrato con la prima edizione ci ha confermato che il festival va nella giusta direzione. Quest'anno, nonostante condizioni ancora complesse, siamo convinti possa ulteriormente crescere».

Il Sismografo

Istituto Giuseppe Toniolo

(Alberto Melloni, La Repubblica) L' imminente processo vaticano ai finanziari accusati di aver depredato la Santa Sede, ai loro complici e ai superiori ha una valenza storica peculiare. Essa non sta nella dimensione (28mila pagine) di documenti e ...

(Alberto Melloni, La Repubblica) L' imminente processo vaticano ai finanziari accusati di aver depredato la Santa Sede, ai loro complici e ai superiori ha una valenza storica peculiare. Essa non sta nella dimensione (28mila pagine) di documenti e opinioni che il dibattito dovrà ricondurre a violazioni di norme vigenti al momento dei fatti. La sua valenza non sta nemmeno nella corruzione, che nella storia della curia non è una novità (anzi: se le si confronta col caso Ior/Ambrosiano, stavolta non pare che ci siano mafiosi, che nessuno spari ad Ambrosoli, e che nessuno ecclesiastico chieda ostracismi, come fu contro Nino Andreatta, colpevole di aver salvato il papato). (...)



Al via da giovedì, ecco il programma

Da giovedì 29 luglio a domenica 1 agosto il Lecco Film Fest, il festival del cinema di Lecco Tra gli ospiti Giacomo Poretti, Antonio Albanese, Giulio Base, Donatella Finocchiaro, Tiziana Ferrario, Maria Stella Gelmini e Leo Gassman
LECCO - Torna il Lecco Film Fest da giovedì 29 luglio a domenica 1 agosto: 'Ciò che fa []

Da giovedì 29 luglio a domenica 1 agosto il Lecco Film Fest, il festival del cinema di Lecco Tra gli ospiti Giacomo Poretti, Antonio Albanese, Giulio Base, Donatella Finocchiaro, Tiziana Ferrario, Maria Stella Gelmini e Leo Gassman

LECCO - Torna il Lecco Film Fest da giovedì 29 luglio a domenica 1 agosto: 'Ciò che fa bello il mondo', il titolo della seconda edizione promossa da Confindustria Lecco e Sondrio, organizzata da Fondazione Ente dello Spettacolo. Cuore della manifestazione l' incontro tra i protagonisti del cinema e il pubblico: tante proiezioni serali nella centrale piazza Garibaldi e - nelle ore diurne - nel Nuovo Aquilone una storica sala cinematografica che, restaurata, riapre in questa occasione dopo 4 decenni di inattività, in una città senza cinematografi (Lecco, capoluogo di provincia, ha infatti un solo schermo di prima visione). Giorgio Diritti, Susanna Nicchiarelli, Giulio Base, Antonio Albanese i registi che saranno nella città manzoniana insieme alle attrici e attori Maya Sansa, Donatella Finocchiaro, Maria Roveran, Giacomo Poretti impegnati in interviste pubbliche, masterclass, percorsi di formazione dedicati ai ragazzi, momenti di condivisione informali. A rendere ancora più prezioso il programma un' anteprima cinematografica: la prima proiezione italiana di 'A Chiara' di Jonas Carpignano, vincitore nell' ultima edizione del festival di Cannes della Quinzaine des Réalistes, con la presenza delle sorelle protagoniste Swamy e Grecia Rotolo. Anche quest' anno il Lecco Film Fest si propone come luogo di riflessione sulla realtà femminile nel nostro Paese oggi. Il tema del festival riprende una frase di Papa Francesco 'La donna è colei che fa bello il mondo' (8 marzo 2019), un appello impegnativo perché si rimuovano gli ostacoli e si creino le condizioni affinché questa bellezza risplenda in pienezza. A Lecco se ne parlerà insieme a chi nel cinema, nel teatro, nella letteratura, nel giornalismo, nella chiesa, nelle istituzioni e nel mondo del lavoro promuove il femminile senza stereotipi, riconoscendo quanto occorre fare per offrire alle donne parità di condizioni in ogni ambito. Il tema caratterizzerà i dibattiti e le interviste pubbliche in programma, in particolare con la ministra per le Pari opportunità e la famiglia Elena Bonetti e in occasione del ' Premio Lucia', riconoscimento letterario al femminile presieduto dalla giornalista Tiziana Ferrario che premierà Maria Rita Parsi, Rosa Teruzzi e Eliana Liotta. Il festival è una risposta al desiderio di ripresa dopo i mesi duri della pandemia: una ripartenza intesa non come principio esclusivamente economico ma come dinamismo umano, relazionale, sociale. Ecco quindi le riflessioni sulla tema della cura, arte fondamentale riscoperta e da molti lodevolmente praticata



Lecco Notizie

Istituto Giuseppe Toniolo

nei mesi del lockdown. Questo il cuore dell'intervento del cardinale Angelo Scola e del giornalista ed esperto di comunicazione Marco Bardazzi e dello spettacolo teatrale 'Chiedimi se sono di turno' di Giacomo Poretti. La cultura e il cinema sono occasioni di incontro e dialogo in grado di rimettere in moto le persone e le comunità: se ne parlerà con la ministra per gli Affari Regionali Mariastella Gelmini, le istituzioni e gli operatori del settore del territorio. Ad aprire lo sguardo sul mondo sarà la documentarista e giornalista Laura Silvia Battaglia con il suo lungometraggio 'Yemen nonostante la guerra'. Un lascito importante per la Città sarà la scuola di formazione per i ragazzi degli ultimi due anni delle superiori 'Opera Prima' per introdurli alla scrittura di film, serie tv, storie da raccontare per immagini e aiutarli a comunicare le proprie esperienze. Il percorso formativo alterna momenti teorici a laboratori pratici, è realizzato in collaborazione con l'**Istituto Toniolo** e condotto da specialisti del settore. L'attenzione per i più giovani è manifestata anche dall'intervento di Leo Gassmann, cantautore, vincitore del Festival di Sanremo 2020, sezione Nuove proposte. Da alcuni giorni è aperta in città (cortile Canonica di San Nicoló, piazza Cermenati) e lo sarà fino alla chiusura del festival la mostra multimediale Nuovo Cinema Morricone, curata da Eugenio Arcidiacono, Katia Del Savio, Marco Micci ed Elena Gulminelli, è dedicata al grande compositore e autore di colonne sonore ad un anno dalla scomparsa.

Che il sipario si alzi sul Lecco Film Fest Giovedì il primo atto

L' appuntamento Sino a domenica la seconda edizione Nelle piazze lecchesi saranno diversi gli attori di spicco da Albanese a Poretti, dalla Sansa alla Finocchiaro

Torna il Lecco Film Fest, la seconda edizione della rassegna promossa da Confindustria Lecco e Sondrio e organizzata dalla Fondazione Ente dello Spettacolo. Da giovedì a domenica agosto grandi attori e registi come Antonio Albanese, Giacomo Poretti, Maya Sansa, Donatella Finocchiaro, Giulio Base, Giorgio Diritti, saranno presenti nelle nostre piazze. Il messaggio del Papa Il titolo di questa edizione è quanto mai programmatico: si rifletterà, infatti, su "Ciò che fa bello il mondo". Una proposta che nasce dal messaggio di Papa Francesco in occasione della Giornata internazionale della donna 2019. L' inaugurazione giovedì alle 17 in piazza XX Settembre. Alle 18 seguirà l' incontro con Giacomo Poretti. Molto legato alla nostra città, l' attore sarà intervistato da Donatella Negri, giornalista Tg Rai. Alle 19 sarà la volta dell' attrice Maya Sansa, che ha debuttato nel 1999 con il film "La balia" di Marco Bellocchio. Infine, il primo giorno del Lecco Film Fest si concluderà alle 21 al Cenacolo Francescano con lo spettacolo teatrale di e con Giacomo Poretti, intitolato "Chiedimi se sono di turno". Si proseguirà venerdì con Antonio Albanese. Alle 16 al Nuovo Aquilone saranno proiettati due episodi della nuova serie televisiva "I Topi". Li introdurranno lo stesso Albanese e il critico Lorenzo Ciofani. In seguito, alle 18 in piazza XX Settembre, Albanese sarà intervistato dal critico Federico Pontiggia. Un programma che proseguirà sino a domenica con grandi ospiti, ma che offre occasioni importanti di riflessione. Anche quest' anno, infatti, il Lecco Film Fest si propone come luogo di riflessione sulla realtà femminile nel nostro Paese. A Lecco se ne parlerà insieme a chi nel cinema, nel teatro, nella letteratura, nel giornalismo, nella chiesa, nelle istituzioni e nel mondo del lavoro promuove il femminile senza stereotipi, riconoscendo quanto occorre fare per offrire alle donne parità di condizioni in ogni ambito. Il tema caratterizzerà i dibattiti e le interviste pubbliche in programma, in particolare con la ministra per le Pari opportunità e la famiglia Elena Bonetti e, in occasione del "Premio Lucia", riconoscimento letterario al femminile presieduto dalla giornalista Tiziana Ferrario. Questo festival è una risposta al desiderio di ripresa dopo i mesi duri della pandemia: una ripartenza intesa non come principio esclusivamente economico ma come dinamismo umano, relazionale, sociale. Ecco quindi le riflessioni sul tema della cura, arte fondamentale riscoperta e da molti praticata con generosità nei mesi del lockdown. A queste tematiche è riservato l' incontro "Curare l' umano, corpo e anima", che si svolgerà venerdì alle 19 in piazza Garibaldi. Vi parteciperanno il cardinale Angelo Scola, il giornalista ed esperto di comunicazione Marco Bardazzi e la psicologa Maria Rita Parsi. Un lascito importante per la città sarà la scuola di formazione "Opera Prima" per i ragazzi degli ultimi due anni delle superiori. Servirà ad



introdurli alla scrittura di film, serie tv, storie da raccontare per immagini e aiutarli a comunicare le proprie esperienze. Il percorso formativo alterna momenti teorici a laboratori pratici, è realizzato in collaborazione con l'**Istituto Toniolo** e condotto da specialisti del settore. Il nostro giornale proporrà domani un ricco inserto con interviste e commenti sulla manifestazione. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Giornale di Merate Istituto Giuseppe Toniolo

Lecco Film Fest, si gira Dal 29 luglio all' 1 agosto la kermesse che aiuterà «a fare bello il mondo» Monsignor Davide Milani racconta le seconda edizione della manifestazione

Ancora pochi giorni e Lecco tornerà ad essere la capitale del cinema. Da giovedì 29 luglio a domenica 1 agosto saranno moltissimi gli appuntamenti di alto spessore, con ospiti di fama internazionale.

Regista e deus ex machina dell' evento monsignor Davide Milani.

Tutto pronto per l' edizione numero 2 del Lecco Film Fest. Quali le novità principali rispetto alla prima?

«La novità principale è che vogliamo far diventare il Festival una realtà sempre più permanente, che va oltre i giorni dell' evento. Ecco quindi il senso della mostra di Morricone, che è arrivata nel mese di luglio, ed ecco il corso di formazione dei ragazzi, che vuole lasciare una traccia nella città e nella loro capacità di esprimere le emozioni e di raccontarle, contro le fatiche che stanno facendo in questo periodo. Il fondamento del Festival rimane il cinema, le proiezioni e gli incontri con gli autori e i registi, ma ci sono anche appuntamenti di tipo diverso».

Come è stato scelto il titolo della manifestazione?

«Deriva da una frase di Papa Francesco, che nel messaggio per la Giornata internazionale della donna del 2019 spiegava che "la donna è ciò che fa bello il mondo". Ma non si tratta solo di una lode del mondo femminile, ma anche di una denuncia di quello che manca e che c' è da fare affinché la donna possa davvero "fare bello il mondo". Ci è piaciuta la frase e ci è piaciuto il ragionamento che ci sta sotto e l' abbiamo adottata».

Parafrasando il titolo della kermesse, cosa secondo lei, «fa bello il mondo»?

«La ricchezza, il genio e la differenza femminile rendono bello il mondo. Nei nostri territori si dà per scontato che il ruolo della donna sia quello che si vede. Qualche volta si denuncia e si mette in evidenza cosa manca, ma poi non c' è mai lo sforzo di andare oltre».

C' è ancora un grande lavoro da fare. Se poi vogliamo andare oltre il tema della kermesse, per me anche un' iniziativa come il Lecco Film Fest fa bello il mondo, perché fa incontrare le persone, le mette insieme, le mette a confronto».

Quanto era importante quest' anno non rinunciare al Lecco Film Fest?

«Per me, per Confindustria, per tutti i volontari che stanno lavorando da mesi, le difficoltà sono



Giornale di Merate Istituto Giuseppe Toniolo

state tantissime, perché abbiamo avuto poco tempo per lavorarci a causa della pandemia. Però abbiamo ritenuto fosse importante regalare questo momento ai lecchesi. Testimoniamo questa importanza proprio con il lavoro e l'impegno che ci abbiamo messo».

Il Covid farà comunque capolino nella manifestazione, almeno nella prima serata con Giacomo Poretti e il suo «Chiedimi se sono di turno». Cosa può anticipare di questo spettacolo?

«Il tema della cura sarà un filo trasversale di questa manifestazione, perché sarà presente sia in questa serata sia in quella con il cardinale Angelo Scola. La serata con Giacomo Poretti è la storia del lavoro che faceva prima di diventare artista a tempo pieno, era un infermiere professionale, e racconta cosa significa avere accanto una persona malata, parafrasando il titolo di un suo celebre film. Lo spettacolo è stato rivisitato nel periodo della pandemia, quando sia lui che la moglie sono stati colpiti dal Covid. Sarà un modo anche per parlare della scoperta che tutti noi abbiamo fatto in questo periodo di cosa voglia dire prenderci cura degli altri, superando qualsiasi difficoltà».

Sarà anche il momento del grande ritorno di Antonio Albanese nella sua Lecco.

Cosa si aspetta da lui?

«Antonio è un grande amico, che ha accettato senza indugio il mio invito di venire a Lecco. Mi aveva fatto una promessa, quando ho iniziato a lavorare al recupero del cinema all' oratorio. Mi ha detto: "Quando sarà pronto, in qualsiasi periodo dell' anno, tornerò per vederlo". Mercoledì stavo lavorando e mi sono arrivati tantissimi messaggi da persone del mondo del cinema: erano in corso le Giornate professionali del cinema a Riccione e Albanese, dal palco, aveva raccontato l' esperienza fatta a Lecco con il recupero del cinema».

Venerdì la serata sarà poi dedicata alla riflessione, con il cardinale Angelo Scola. Come rientra questo evento nel Film Fest?

«Ci permette di riflettere sul tema della "cura". Verrà infatti presentato il libro di Marco Bardazzi, che racconta la storia di un medico che ha lanciato lo slogan "Bisogna curare il malato e non la malattia". Ci aspettiamo quindi una riflessione su come stare accanto a una persona che ha una malattia».

Sabato sarà ospite il regista Giulio Base che dialogherà con il presidente di Lariofiere Dadati e con l' assessore Cattaneo sul connubio tra cinema, turismo e ripartenza. E' così anche per la nostra città e questo evento?

«Certo. E' importante comprendere come usare il cinema e l' arte per il rilancio culturale di un territorio. Ed è quello che vogliamo fare anche con questo Festival».

Domenica si chiude con un evento musicale pensato anche per i giovanissimi, grazie a Leo Gassmann.

Giornale di Merate Istituto Giuseppe Toniolo

Come si inserisce la sua presenza nel Festival?

«Siamo contentissimi di questo appuntamento e spero che i ragazzi lo accolgano con entusiasmo, visto che sarà ospite il vincitore di Sanremo giovani».

Anche quest' anno ci sarà grande attenzione verso i giovani e le scuole. Ci spiega in che modo?

«Coinvolgiamo i ragazzi in un corso di formazione, insieme all' **Istituto Toniolo**, in un percorso che si chiama "Opera prima", per far cimentare i ragazzi nella scrittura e nella sceneggiatura. Ci saranno professori di università, autori e anche persone del mondo dello spettacolo».

Chiudiamo con la mostra su Ennio Morricone, già aperta da qualche giorno.

Sta avendo un buon riscontro?

«E' molto visitata e il fatto che sia tradotta anche in lingua inglese è una grossa opportunità per i turisti. Abbiamo un libro con le dediche, che è già molto nutrito».

«Opera prima»: ciak... si scrive Laboratorio di scrittura per giovani Una delle novità più interessanti di questa seconda edizione del Festival

Opera prima: ciak si scrive! Una delle novità della seconda edizione del Lecco Film Fest è il workshop «Opera prima»: si tratta di un laboratorio di scrittura creativa per il cinema e la Tv, riservato ai ragazzi della IV e V superiore, è gratuito e si svolgerà dal 27 al 31 luglio. Cinque giorni con professionisti, esperti e docenti universitari per apprendere i primi rudimenti della sceneggiatura. Tra i prof anche Mattia Conti, giovane e talentuoso scrittore di origini moltenesi.

Il percorso formativo alternerà momenti teorici e laboratori pratici e al termine della cinque giorni di full immersion i giovani allievi saranno in grado di delineare la struttura di una storia per il grande e piccolo schermo, di costruire personaggi complessi e sfaccettati. Si affronteranno i diversi generi, compreso il cinema di animazione, e una giornata sarà dedicata a «ciò che fa bello il mondo», cioè alla creazione di personaggi femminili a tutto tondo e di impatto.

Si analizzerà anche l'intimo rapporto tra grandi registi e grandi sceneggiatori e la magia che consente di tradurre grandi storie in grandi film.

Chi desidera iscriversi alla «summer school» opera prima può scrivere a leccofilmfest@entespettavolo.org o telefonare a 0341/282403.

Intenso il programma del workshop: si incomincia martedì 27 luglio dalle 10 alle 13 con una lezione teorica: «Le donne nel cinema. Come costruire un personaggio femminile forte». Relatrice Maria Perbellini, sceneggiatrice, drammaturga e docente al Master in Intentional screenwriting and production presso l'**Università Cattolica** del Sacro Cuore di Milano. Nel pomeriggio con la guida di Mattia Corti, dalle 14.30 alle 16.30 si svolgerà il primo laboratorio «Scrivere la storia di un'eroina concentrandosi sull'evoluzione del personaggio», si procederà all'elaborazione dei testi e alla loro analisi.

Mercoledì 28 luglio alle 10 Armando Fumagalli, direttore del Master in Intentional screenwriting and production e consulente Lux vide presenterà «La scrittura per le serie tv». Il pomeriggio sarà dedicato al laboratorio sulla scrittura con Claudio Benedetti, dell'**Università Cattolica** del sacro Cuore.

Giovedì 29 luglio alle 10 si proseguirà con il laboratorio di scrittura guidato da Mattia Conti, che approfondirà le tecniche per sceneggiare un cartone animato. Nel pomeriggio alle 14.30 Francesco Massimo Maria Buscemi, docente di sceneggiatura e storia della radio e della tv alla **Cattolica** e di Cinema, fotografia e televisione all'Insubria, terrà una lezione teorica su come scrivere una sceneggiatura per un lungometraggio.



Giornale di Merate Università Cattolica

Anche venerdì 30 luglio il corso propone una lezione teorica (dalle 10 alle 13) con Silvia Rigotto, docente del master in Intentional screenwriting and production ed executive producer in animazione. Nel pomeriggio i giovani allievi si misureranno con Mattia Conti nella scrittura di un lungometraggio o dell' episodio pilota di una serie.

Sabato mattina prevista la consegna dei diplomi alle 10.30 nell' incontro con Luigi Ballerini, medico e scrittore per ragazzi, Bruno Zambardino, responsabile affari UE, moderato da Pedro Armocida, giornalista e direttore del Pesaro film festival.